

**Oggetto: Linea ferroviaria Cagliari – Golfo Aranci.**  
**Raddoppio della tratta ferroviaria Decimomannu (Km 0+437) – S. Gavino (Km 39+100).**  
**Avviso di avvio del procedimento volto al rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità.**

#### **PREMESSO**

- che ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000 R.F.I. S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. R.F.I. S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M.- sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 – ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che con delibera del 27 giugno 2003, n. 41, a firma del Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A., è stato approvato, anche ai fini della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, il progetto definitivo del raddoppio della tratta ferroviaria Decimomannu (Km 0+437) – S. Gavino (Km 39+100) della linea Cagliari – Golfo Aranci, previa la procedura per Conferenza di Servizi, indetta dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 14 e ss. della legge 241/1990 e s.m.i., conclusasi con verbale del 14 novembre 2002;
- che in tale delibera veniva fissato a tutto il 26 giugno 2009 il termine finale entro il quale completare le procedure espropriative e/o asservitive, le quali peraltro hanno subito una notevole dilatazione dei tempi sia per problematiche catastali che per il riscontro di situazioni che non hanno consentito una tempestiva cognizione degli effettivi ingombri delle aree interessate, originati dall'affinamento progettuale della viabilità interferita dall'opera ferroviaria più volte adeguata su richiesta degli Enti locali interessati, e quindi di concludere anche presso soggetti terzi, entro il termine indicato, le formalità della procedura espropriativa e/o asservitiva;
- che le aree interessate dal sedime ferroviario sono state irreversibilmente trasformate dalla completa realizzazione delle relative opere con conseguente permanenza del vincolo preordinato all'esproprio, mentre sono da completare quelle minori connesse con la viabilità interferita il cui progetto è stato appunto affinato a seguito delle richieste degli Enti locali per risolvere criticità di natura costruttiva;
- che nel permanere dell'interesse pubblico al completamento della viabilità interferita dall'opera ferroviaria, in quanto consentirà una migliore razionalizzazione del sistema mobilità nei territori comunali coinvolti, dell'idoneità della scelta delle aree interessate da tale viabilità, RFI S.p.A. intende rinnovare la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera considerata nel suo complesso con nuova approvazione del progetto per consentire l'espletamento delle formalità necessarie per il pagamento del saldo delle indennità spettanti ovvero i depositi per le ditte di difficoltosa reperibilità e per effettuare i conseguenti trasferimenti di proprietà in capo a RFI S.p.A. medesima;
- che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Società Italferr S.p.A. – Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A. – dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- che la Società Italferr S.p.A., ai fini dell'avviso di avvio del procedimento volto all'emanazione a cura di RFI S.p.A. della delibera di rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità, procede ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 16, comma 5 e dell'art. 11, comma 2, del sopra citato D.P.R. 327/2001, mediante il presente pubblico avviso, quello pubblicato sulla edizione locale del quotidiano "L'Unione Sarda", quello pubblicato sulla edizione nazionale del quotidiano "La Repubblica" e quelli affissi all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, tutti in data odierna;
- che le opere dell'intervento ferroviario in oggetto interessano il territorio dei Comuni di Decimomannu, Decimoputzu e Villasor in provincia di Cagliari, Samassi, San Gavino Monreale, Sanluri e Serramanna in provincia di Medio Campidano;
- che gli elenchi delle ditte catastali interessate ed i piani particellari sono gli stessi già pubblicizzati, dal 4 giugno al 20 giugno 2003, in occasione dell'avviso di avvio del procedimento volto all'emanazione della delibera di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza del 27 giugno 2003, n. 41 - ad eccezione di quelli relativi alle successive varianti approvate con le delibere di RFI S.p.A. n. 74 del 10 ottobre 2006 e n. 25 del 23 giugno 2008 - espletato mediante le stesse modalità di comunicazione, e sono visionabili per trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio della Società Italferr S.p.A. sito a Cagliari – 09123 Via Roma, 22 previo appuntamento (tel. 070/6794038).

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

La Società **Italferr S.p.A.** con sede legale in Roma – 00185 Via Marsala, 53/67, come sopra individuata, per il tramite della propria Unità Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative

## **INFORMA**

- I proprietari delle aree soggette ad esproprio e/o asservimento, secondo le risultanze catastali e i piani particellari, già pubblicizzati preventivamente all’emanazione della delibera di R.F.I. S.p.A. del 27 giugno 2003, n. 41 con la quale è stato approvato il progetto in epigrafe, che RFI S.p.A. medesima procederà al rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità con nuova approvazione del progetto in questione al fine di permettere il completamento delle procedure attualmente in corso, interessanti le proprietà delle ditte individuate al Catasto Terreni dei Comuni di Decimonannu, Decimoputzu e Villasor in provincia di Cagliari, Samassi, San Gavino Monreale, Sanluri e Serramanna in provincia di Medio Campidano;
- che, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il proprietario delle aree ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. le proprie osservazioni, al sottoscritto – Dirigente della Unità Organizzativa Procedure Autorizzatorie ed Espropriative della Società Italferr S.p.A. – presso la sede legale della Società stessa, competente per la relativa procedura.

**Roma, 23 maggio 2009**

*U.O. Procedure Autorizzatorie ed Espropriative*

*Il Dirigente*

Dott. M. Veccia

Questo avviso è pubblicato da Italferr S.p.A., Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A., in nome e per conto di R.F.I.- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.